



# RASSEGNA STAMPA

## SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE

A cura di

Agenzia Comunicatio



## COMUNICATO STAMPA

### SOCIALE; ACLI ROMA: DOMANI LA "SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE", ACQUISTANDONE DUE UNO VIENE DONATO A CHI HA BISOGNO

**Domani, venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo ACLI San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate.**

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della **III edizione dell'Ottobrata Solidale**, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della **Regione Lazio**, della **Città Metropolitana di Roma Capitale**, di **Roma Capitale**, e del **Vicariato di Roma**.

La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia.

Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte.

«Parte con questo evento – dichiara **Lidia Borzì**, presidente delle Acli di Roma e provincia – la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente».

«Abbiamo molto a cuore – aggiunge **Luca Serangeli**, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd. La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza».

«La parrocchia – afferma **don Giuseppe Raciti**, parroco di San Gelasio I Papa – partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "morì povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati. La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia».

--

### UFFICIO STAMPA ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio  
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165  
Tel. 06.87.77.76.09  
Fax. 06.83.79.68.85  
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394  
Matteo Guerrini 345.11.67.736

Eventi / Cibo e Vino

## Sagra dell'Arancino Solidale



DOVE

**Parrocchia San Gelasio I Papa**

Via Fermo Corni, 1

QUANDO

Dal 06/10/2017 al 06/10/2017 **SOLO OGGI**

⌚ 17:30

PREZZO

**GRATIS**

ALTRÉ INFORMAZIONI



Venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo ACLI San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della III edizione dell'Ottobrata Solidale, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale, e del Vicariato di Roma.

La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia.

Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte.

«Parte con questo evento - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente».

«Abbiamo molto a cuore - aggiunge Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd. La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza».

«La parrocchia - afferma don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio I Papa - partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "mori povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati. La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già meritoria dell'assistenza e la parrocchia di San Gelasio si impegna infatti a ridare dignità e far uscire dall'anonimato sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia».

INIZIATIVA

# Poveri: Acli Roma, domani la "Sagra dell'arancino solidale" nella parrocchia di San Gelasio I Papa

5 ottobre 2017 @ 18:06



Acquistare due arancini e lasciarne uno a disposizione delle persone meno fortunate. È la proposta delle Acli di Roma e provincia che promuovono domani, venerdì 6 ottobre, alle 17.30, nella parrocchia di San Gelasio I Papa la "Sagra dell'arancino solidale". L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale, ha l'obiettivo di aiutare tanti poveri e bisognosi del quartiere. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia. "Questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non 'sprecare' la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendo di mangiare un alimento buono e nutriente", dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia. "L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire Papa Francesco – afferma il parroco, don Giuseppe Raciti – è per questa parrocchia della periferia romana un impegno primario. La parrocchia di San Gelasio si impegna a ridare dignità e far uscire dall'anonimato sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano i muri". Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le attività sportive proposte.

# Frammenti di PACE

## SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE

Pubblicato da Redazione Frammenti di Pace | Ott 5, 2017 | Cultura e società | ★★★★★

# 3 OTTOBRATA SOLIDALE

## Sagra dell'arancino solidale

VENERDI 6 Ottobre - 17:30

**Arancino solidale e mercato artigianale**

Secondo la tradizione napoletana del "Caffè sospeso", acquistando due arancini, uno viene lasciato a disposizione dei meno fortunati. Il ricavato della festa andrà in beneficenza in sostegno delle iniziative proposte durante l'anno dalla parrocchia.

L'evento ricade nell'ambito della festa parrocchiale che si svolge dal 6 all'8 ottobre.

E per i più piccoli... zucchero filato e truccabimbi!



Domani, venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo ACLI San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della III edizione dell'Ottobrata Solidale, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale, e del Vicariato di Roma.

La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia.

Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte.

«Parte con questo evento – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia – la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente».

«Abbiamo molto cuore – aggiunge Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd.

La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza».

«La parrocchia – afferma don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio I Papa – partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "morì povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati.

La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già meritoria dell'assistenza e la parrocchia di San Gelasio si impegna infatti a ridare dignità e far uscire dall'anonimato sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia».

## DOMANI ALLE ACLI ROMA LA "SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE"

05/10/2017



Domani, venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo Acli San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della III edizione dell'Ottobrata Solidale, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale, e del Vicariato di Roma.

La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia.

Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte.

«Parte con questo evento - dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia - la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente».

«Abbiamo molto a cuore - aggiunge Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd. La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza».

«La parrocchia - afferma don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio I Papa - partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "morì povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati. La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già meritoria dell'assistenza e la parrocchia di San Gelasio si impegna infatti a ridare dignità e far uscire dall'anonimato sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia».

5 ottobre 2017

## SOCIALE; ACLI ROMA: LA "SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE", ACQUISTANDONE DUE UNO VIENE DONATO A CHI HA BISOGNO

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI

Tweet

G+

Mi piace 0

0 COMMENTI



### MUNICIPI E QUARTIERI

- ▶ [Municipio IV](#)
- ▶ [Ponte Mammolo](#)

### ARGOMENTI

- ▶ [Eventi](#)
- ▶ [Solidarietà](#)
- ▶ [Religione](#)

Venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo Acli San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della III edizione dell'Ottobrata Solidale, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale, e del Vicariato di Roma.

La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia.

Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte.

«Parte con questo evento – dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia – la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente».

«Abbiamo molto a cuore – aggiunge Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd. La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza».

«La parrocchia – afferma don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio I Papa – partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "mori povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati. La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già meritoria dell'assistenza e la parrocchia di San Gelasio si impegna infatti a ridare dignità e far uscire dall'anomalo sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia».

OMR0031 3 CRO TXT

## Omniroma-SOCIALE, ACLI ROMA: DOMANI LA "SAGRA DELL'ARANCINO SOLIDALE"

(OMNIROMA) Roma, 05 OTT - "Domani, venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 17.30 le Acli di Roma e provincia con il Circolo ACLI San Gelasio I Papa promuovono, presso l'omonima parrocchia in Via Fermo Corni, 1, la "Sagra dell'Arancino Solidale", durante la quale sarà possibile, secondo la tradizione napoletana del "caffè sospeso", acquistare due arancini lasciandone uno a disposizione delle persone meno fortunate. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della festa parrocchiale dal 6 all'8 ottobre fa parte della III edizione dell'Ottobrata Solidale, un'iniziativa ideata e promossa dal Sistema Acli di Roma per raccontare la bellezza delle tante sfumature della solidarietà attraverso i linguaggi della cultura, dello sport e dell'intrattenimento. L'Ottobrata Solidale ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale, e del Vicariato di Roma. La Sagra dell'Arancino Solidale aiuterà quindi i tanti poveri e bisognosi del quartiere e non solo che potranno mangiare questa specialità della cucina siciliana grazie alla generosità di quanti parteciperanno all'iniziativa. L'intero ricavato della festa, invece, andrà a sostenere le attività di solidarietà proposte durante l'anno dalla parrocchia. Nel corso dell'evento verrà anche donato, da parte dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, un defibrillatore che rimarrà a disposizione della parrocchia per le numerose attività sportive proposte". Lo comunica, in una nota, Acli Roma.

"Parte con questo evento - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - la III Ottobrata Solidale, che quest'anno avrà come tema portante quello dell'attenzione al contrasto agli sprechi. E proprio da qui è nata l'idea dell'arancino sospeso, importando questa tradizione nata a Napoli con il caffè. L'arancino è uno degli alimenti di riciclo per eccellenza, e questa iniziativa ci darà anche l'opportunità di non "sprecare" la generosità di tante persone, che potranno aiutare in maniera concreta chi è meno fortunato di loro, permettendogli di mangiare un alimento buono e nutriente".

"Abbiamo molto a cuore - aggiunge Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - la tutela della salute dei nostri atleti a prescindere dall'obbligo di legge. Proprio per questo da anni siamo impegnati per rendere più impianti sportivi cardioprotetti organizzando i corsi blsd. La presenza di tanti ragazzi e famiglie in una festa come questa nell'ambito della III Ottobrata Solidale, è un'occasione da non perdere per sottolineare con maggiore forza l'importanza dello sport come volano di solidarietà, coesione e inclusione sociale, per questo abbiamo deciso di donare un defibrillatore ad una parrocchia che, da anni con l'US Acli di Roma, promuove molta attività sportiva soprattutto con i giovani, ed è importante che questo avvenga nella massima sicurezza".

"La parrocchia - afferma don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio I Papa - partecipa a questa iniziativa nello spirito di San Gelasio I, papa santo della carità che, come disse di lui Dionigi il minore "mori povero dopo aver arricchito i poveri". L'attenzione agli ultimi, agli emarginati dalla società, agli scartati, come spesso ama dire papa Francesco, è per questa parrocchia della periferia romana, un impegno primario puntando alla promozione umana dei soggetti più svantaggiati. La carità deve puntare alla promozione umana più che all'opera già meritaria dell'assistenza e la parrocchia di San Gelasio si impegna infatti a ridare dignità e far uscire dall'anonimato sociale i diversi immigrati che abitano il nostro territorio e i detenuti di Rebibbia con i quali intratteniamo delle relazioni che superano muri. Papa Francesco ci invita a costruire ponti e noi di San Gelasio ne abbiamo iniziati diversi alcuni oltrepassano lo stesso muro di cinta del carcere di Rebibbia".

red

051213 OTT 17